



Camera di Commercio
Perugia

LaBussola

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR

L'ATTIVITA' FORMATIVA NELLE IMPRESE
DELLA PROVINCIA NEL 2013



La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nel presente fascicolo è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: "Camera di Commercio di Perugia – Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior: l'attività formativa nelle imprese della provincia nel 2013"

© 2014 Camera di Commercio di Perugia

*A cura della
dott.ssa Anna Cagnacci
Ufficio Studi
Camera di Commercio di Perugia*

L'ATTIVITA' FORMATIVA NELLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI PERUGIA NEL 2013

Presumibilmente a causa della difficile situazione economica, la propensione delle imprese a svolgere attività di formazione mediante corsi specifici rivolti ai propri dipendenti è diminuita sensibilmente nell'ultimo biennio, sia nella provincia di Perugia che nell'intero Paese.

Diminuisce anche il numero di dipendenti che hanno partecipato a corsi di formazione: sono stati il 23% del totale a Perugia nel 2013 (contro il 26% dell'anno precedente). La formazione provinciale e regionale ha risentito negativamente della crisi e gli effetti in diminuzione sul numero di dipendenti in formazione si sono intensificati soprattutto nel 2013.

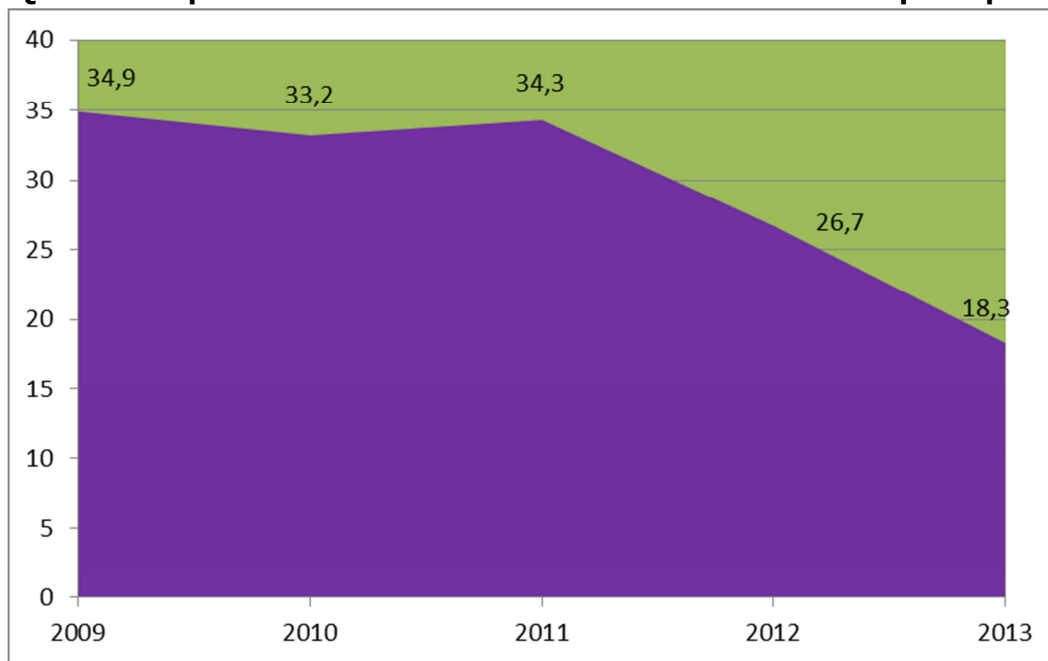
Accanto ai tradizionali corsi formativi esiste un'ulteriore modalità di formazione attuata dalle imprese che consiste nell'ospitare tirocinanti e stagisti, in genere giovani che stanno concludendo o hanno appena terminato il percorso di studi. Il tirocinio/stage però è anche uno strumento per selezionare possibili candidati per futuri inserimenti in azienda. Nel 2013 il 17% delle imprese perugine ha sfruttato questa opportunità (percentuale superiore di ben tre punti alla media nazionale e di un punto a quella di Terni). Queste imprese hanno accolto, per periodi di diversa durata, circa 4.400 stagisti e tirocinanti, un numero in crescita rispetto all'anno precedente.

LE IMPRESE CHE HANNO EFFETTUATO CORSI DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE

Dai dati a consuntivo, estratti dalla banca dati Excelsior, emerge che il 18,3% del totale delle imprese ha effettuato un'attività formativa a favore dei propri dipendenti, mediante la realizzazione, internamente o esternamente, di specifici corsi di formazione. Il dato perugino si colloca al di sotto della media dell'Umbria (19,3%) del Centro Italia (21,9%) e dell'Italia (22,4%).

Tale investimento da parte delle imprese è in calo rispetto agli anni precedenti, la percentuale di imprese che ha svolto corsi di formazione, infatti, nel 2013 risulta ancora in frenata, dopo la consistente diminuzione del 2012. Dal 2009 al 2011 le imprese che hanno fatto corsi di formazione rappresentano una quota quasi uniforme, pari a circa il 33%-35% del totale, mentre nel 2012 si è registrato un calo di circa sette punti, confermato anche nel 2013. Gli effetti della crisi si sono ormai riversati anche sulla formazione, nonostante il suo ruolo strategico per lo sviluppo aziendale.

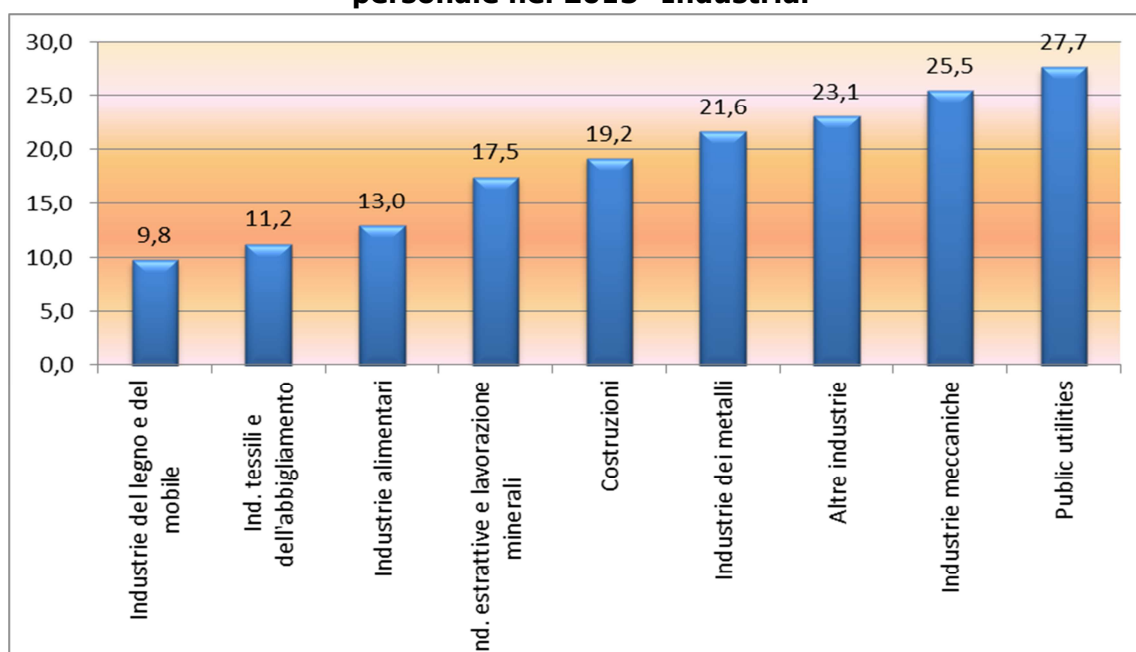
Graf. 1: Quota di imprese che hanno effettuato corsi di formazione per il personale.



Fonte: Elaborazione Camera di Commercio di Perugia su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014

La differenza tra i due principali settori economici non è marcata: 18,4% per l'industria e il 18,2% per i servizi. Esaminando più in dettaglio le attività che compongono il settore industriale, si nota che le più attente alla formazione del proprio personale sono le public utilities con oltre il 27,7% delle imprese che ha attivato corsi di formazione per i propri dipendenti (nel 2012 erano il 55%), a seguire si trovano le industrie metalmeccaniche con il 25,5% (erano il 33%) e le altre industrie, con il 23,1% (a fronte del 33% del 2012). Le percentuali più basse si evidenziano per le industrie tessili e dell'abbigliamento (11,2%, in linea con il 2012) e per le industrie del legno e del mobile (9,8%, erano il 13,9%).

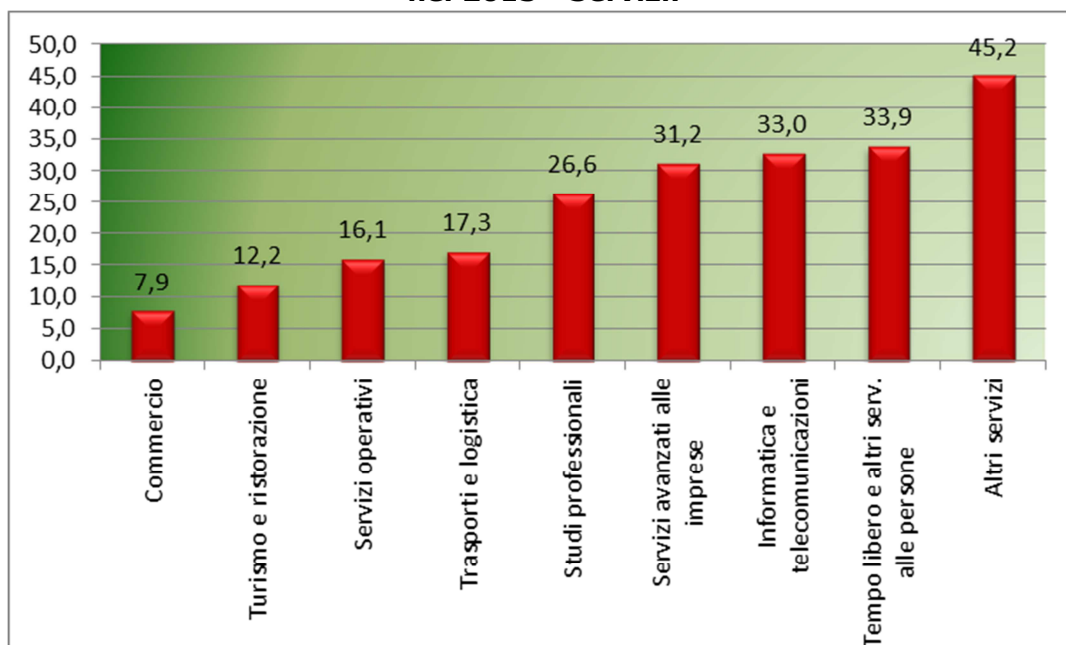
Graf. 2: Quota di imprese che hanno effettuato corsi di formazione per il proprio personale nel 2013- Industria.



Fonte: Elaborazione Camera di Commercio di Perugia su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014

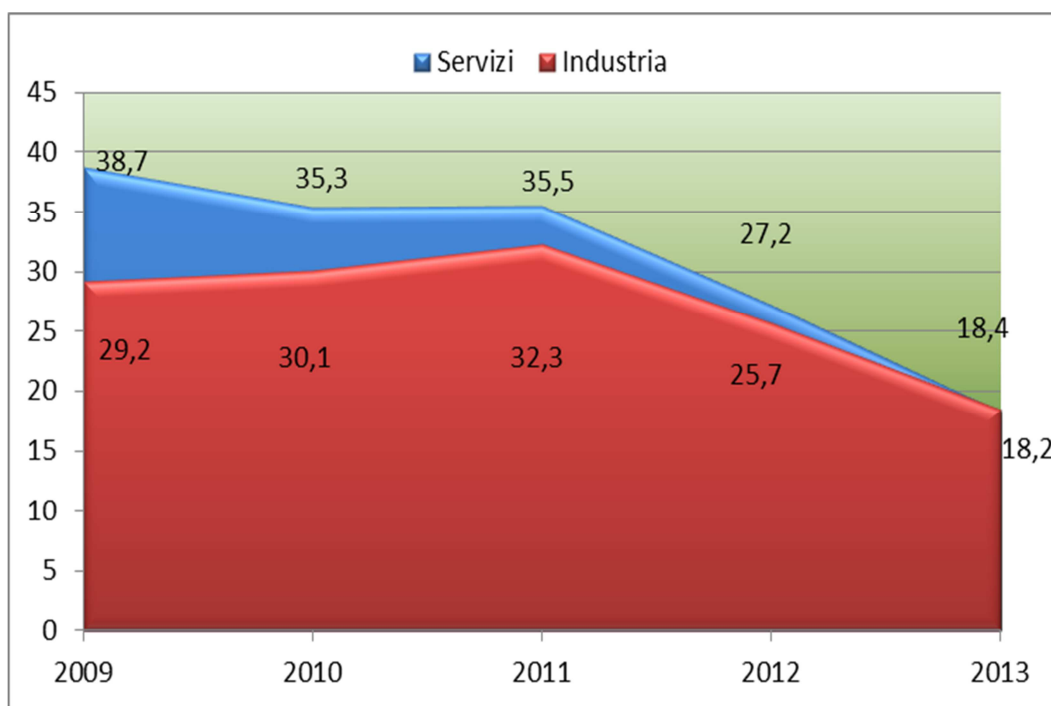
Per quanto riguarda i servizi, hanno attivato corsi di formazione per il personale il 45,2% delle imprese degli altri servizi (editoriali, istruzione, finanziari-assicurativi e assistenziali) a fronte del 51% del 2012 e il 33,9% delle imprese del tempo libero e degli altri servizi alle persone. La percentuale più bassa si registra nel commercio, con il 7,9%.

Graf. 3: Quota di imprese che hanno effettuato corsi di formazione per il personale nel 2013 - Servizi.



Fonte: Elaborazione Camera di Commercio di Perugia su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014

Graf. 4: Quota di imprese che hanno effettuato corsi di formazione per il personale per settore di attività. Serie storica 2009-2013



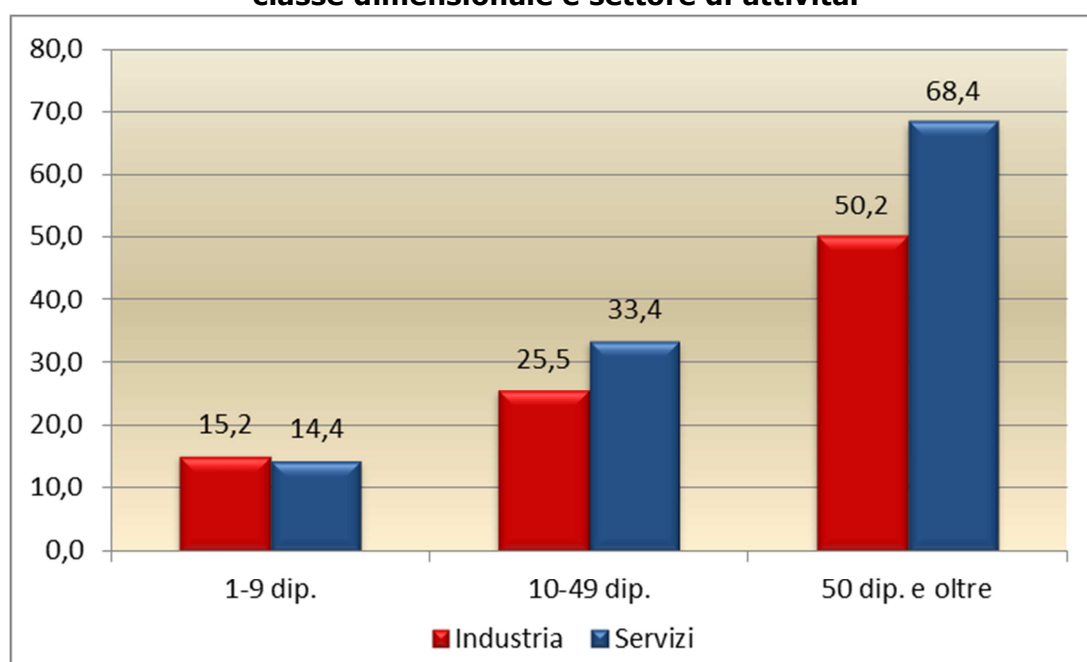
Fonte: Elaborazione Camera di Commercio di Perugia su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014

Analizziamo ora l'andamento delle imprese che hanno effettuato corsi di formazione nel biennio 2009-2013, secondo i due macro-settori di appartenenza (industria o servizi). Nell'industria la percentuale è cresciuta all'incirca di un punto percentuale all'anno, dal 29% del 2009 al 32% del 2011, per poi flettere in maniera consistente nel biennio successivo (25,7% nel 2012 e 18,4% nel 2013). Nei servizi, invece, la percentuale dal 38,7% del 2009 è diminuita al 35,3% nel 2010, si è mantenuta stabile nel 2011, nel 2012 si è ridotta notevolmente, arrivando a quota 27,2% e nel 2013 ha subito un'ulteriore frenata, che per la prima volta l'ha posta al di sotto del valore dell'industria. Il prolungarsi della crisi ha annullato completamente il gap esistente tra il settore dell'industria e dei servizi, misurato in termini di differenza tra la quota di imprese che svolgono attività formative per i propri dipendenti. Nel 2009, infatti, la differenza tra i due settori era pari a quasi 10 punti percentuali, si è dimezzata nel 2010, nel 2011 il gap si è attestato 3,2 punti percentuali, nel 2012 si è più che dimezzato, arrivando a 1,5 punti percentuali e nel 2013 si è azzerato completamente e anzi, per pochi decimi di punto, è passato a vantaggio dell'industria.

Esaminando i dati dal punto di vista dimensionale, la percentuale di imprese che fanno corsi cresce in base alla dimensione dell'azienda: dal 14,7% delle imprese fino a 9 dipendenti, si passa al 29,6% delle imprese che hanno da 10 a 49 dipendenti, fino ad arrivare al 61,6% delle imprese con oltre 49 dipendenti.

La quota di micro imprese del settore dei servizi che effettua corsi per i propri dipendenti è leggermente inferiore, quasi un punto percentuale, a quella delle imprese industriali: il 14,4% nei servizi a fronte del 15,2% nell'industria. La differenza si inverte per le imprese da 10 a 49 dipendenti; infatti, mentre le imprese dei servizi che fanno corsi di formazione sono il 33,4%, nell'industria la percentuale si attesta al 25,5%, circa otto punti percentuali in meno. Il divario aumenta per le imprese con oltre 49 dipendenti: le imprese del terziario che hanno fatto seguire ai loro dipendenti corsi di formazione sono il 68,4% del totale, mentre per quelle industriali la percentuale si ferma al 50,2%.

Graf. 5: Imprese che hanno effettuato corsi di formazione del personale nel 2013 per classe dimensionale e settore di attività.



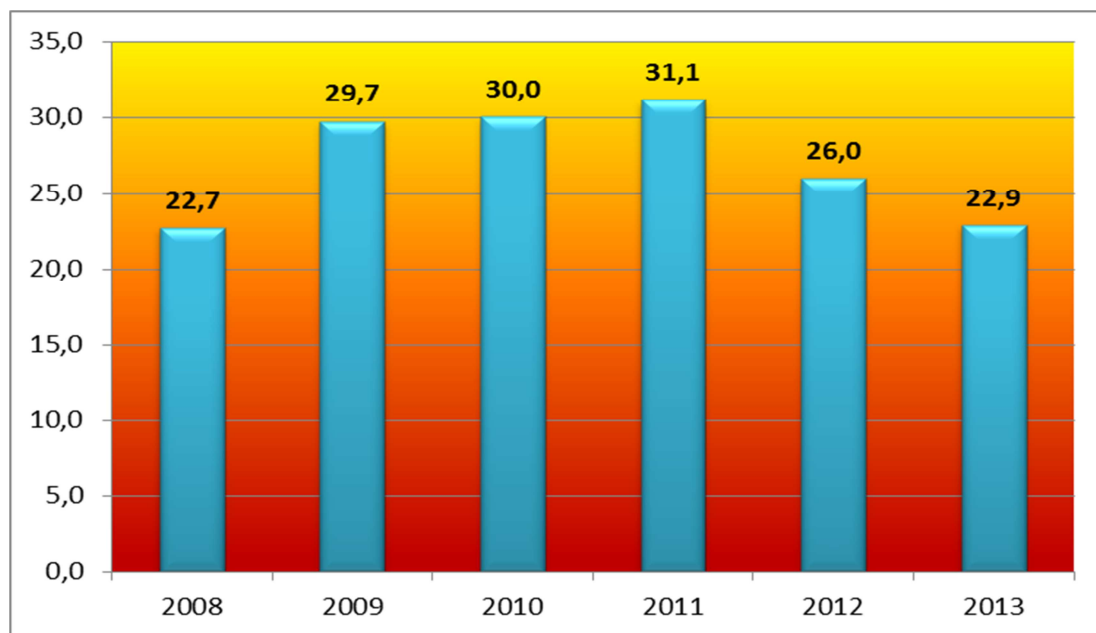
Fonte: Elaborazione Camera di Commercio di Perugia su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014

DIPENDENTI CHE HANNO FREQUENTATO CORSI DI FORMAZIONE DELL'AZIENDA

I dipendenti che nel 2013 hanno partecipato a corsi di formazione della propria impresa sono il 22,9% del totale. Il dato provinciale è inferiore di quasi un punto percentuale al dato regionale (24,1%), il gap sale a oltre cinque punti percentuali rispetto al valore del Centro (28,1%) e arriva a quasi sei punti rispetto alla media nazionale (28,9%).

Esaminando l'andamento nel corso degli anni emerge che la percentuale di dipendenti complessivamente in formazione è cresciuta nel 2009, è rimasta quasi stabile nel 2010, ha ripreso a crescere (un punto percentuale) nel 2011, anno in cui era emerso qualche segnale di ripresa dell'economia; mentre nel 2012 ha subito una riduzione consistente, oltre 5 punti percentuali ed ha continuato a ridursi nel 2013, ritornando ai livelli del 2008.

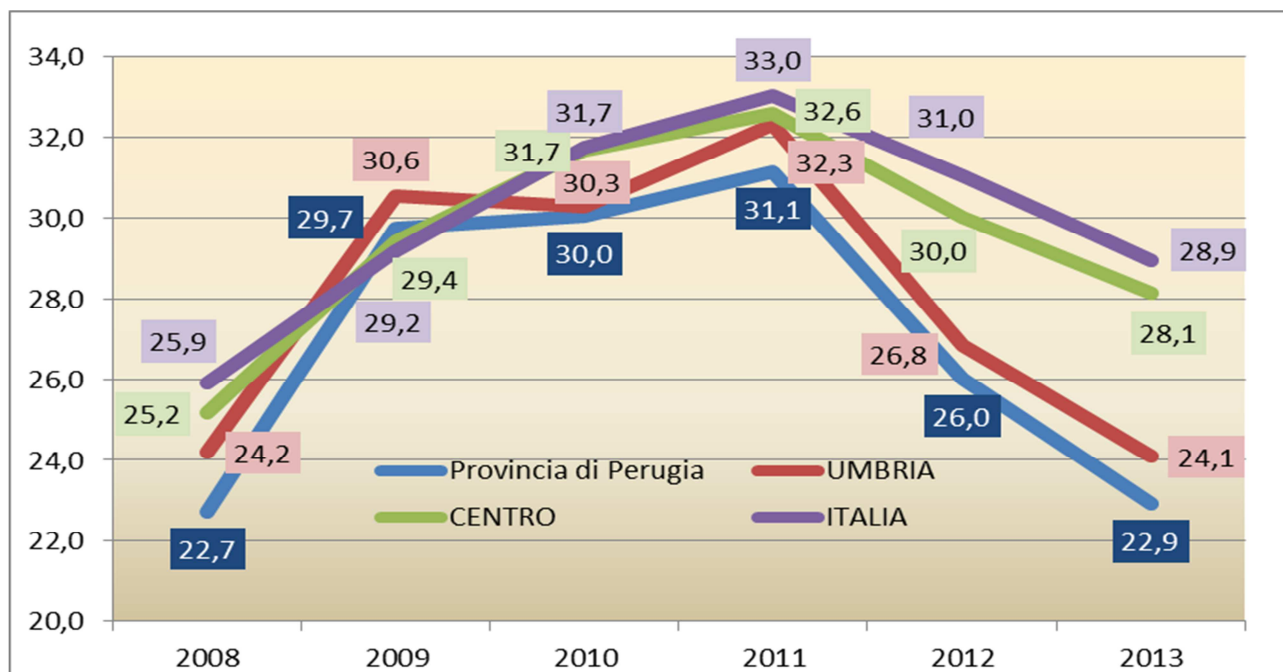
Graf. 6: Quota di dipendenti formati dalle imprese. Serie storica 2008-2013



Fonte: Elaborazione Camera di Commercio di Perugia su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014

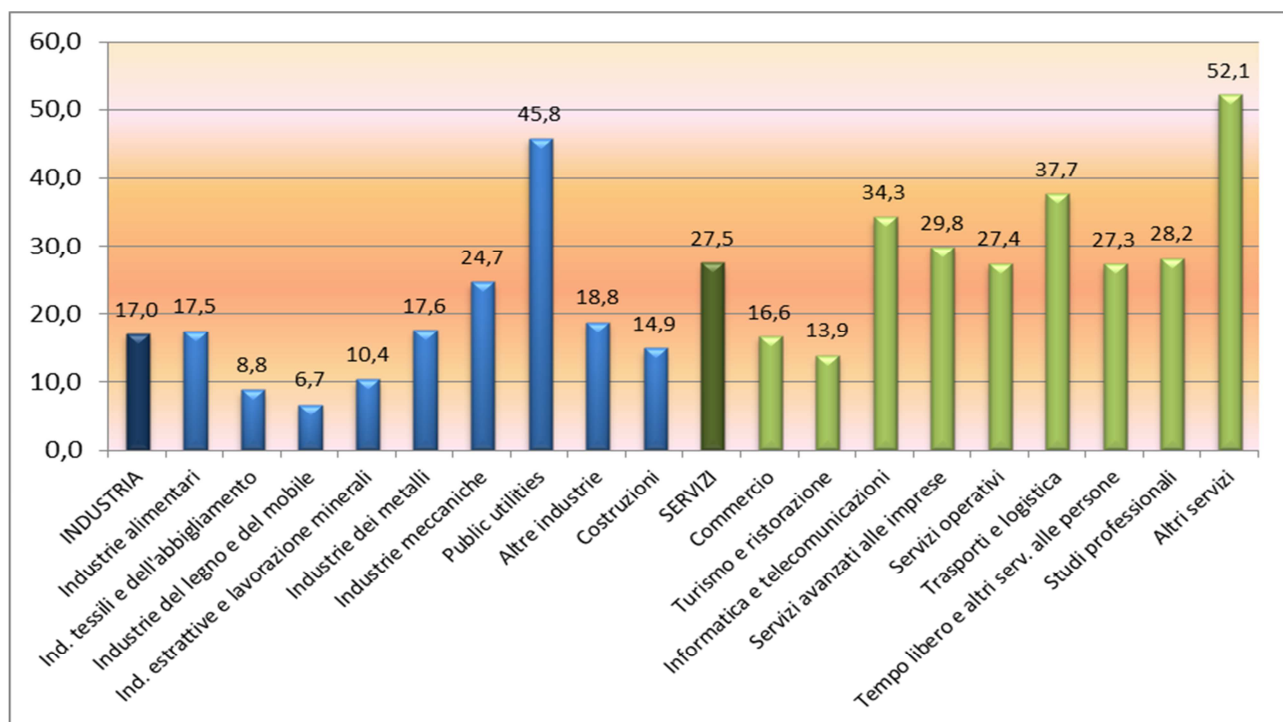
I confronti territoriali della percentuale di dipendenti in formazione mostra che nel 2008 in provincia di Perugia i dipendenti formati (22,7%) erano inferiore al valore regionale, del Centro e dell'Italia. Nel 2009 la quota di formati è aumentata (29,7%) superando sia il dato del Centro (29,4%), che la media nazionale (29,2%), ma non il dato regionale (30,6%). Nel 2010 la quota di dipendenti formati a livello provinciale (30%) si allinea al dato regionale, che flette lievemente (30,3%), mentre al Centro e in Italia la percentuale cresce sensibilmente, superando il dato provinciale e attestandosi a quota 31,7%. Nel 2011 si registra un aumento di circa un punto percentuale della quota di dipendenti provinciali in formazione, non sufficiente, però, a raggiungere il valore regionale (32,3%) del Centro (32,6%) o nazionale (33%) che a loro volta crescono di circa un punto percentuale. Nel 2013, dopo la ricaduta dell'economia, la percentuale di dipendenti formati in provincia e in regione si è ridotta più pesantemente che nelle altre ripartizioni territoriali; infatti, è scesa di oltre 5 punti percentuali, a fronte dei 2-2,5 punti del Centro e dell'Italia, ampliando il divario formativo già esistente. La formazione provinciale e regionale ha risentito negativamente della crisi e gli effetti svantaggiosi si sono intensificati soprattutto nel 2013.

Graf. 7: Quota di dipendenti formati dalle imprese - confronti territoriali. Serie storica 2008-2013



Fonte: Elaborazione Camera di Commercio di Perugia su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014

Graf. 8: Quota di dipendenti formati dalle imprese nel 2013 per settori di attività



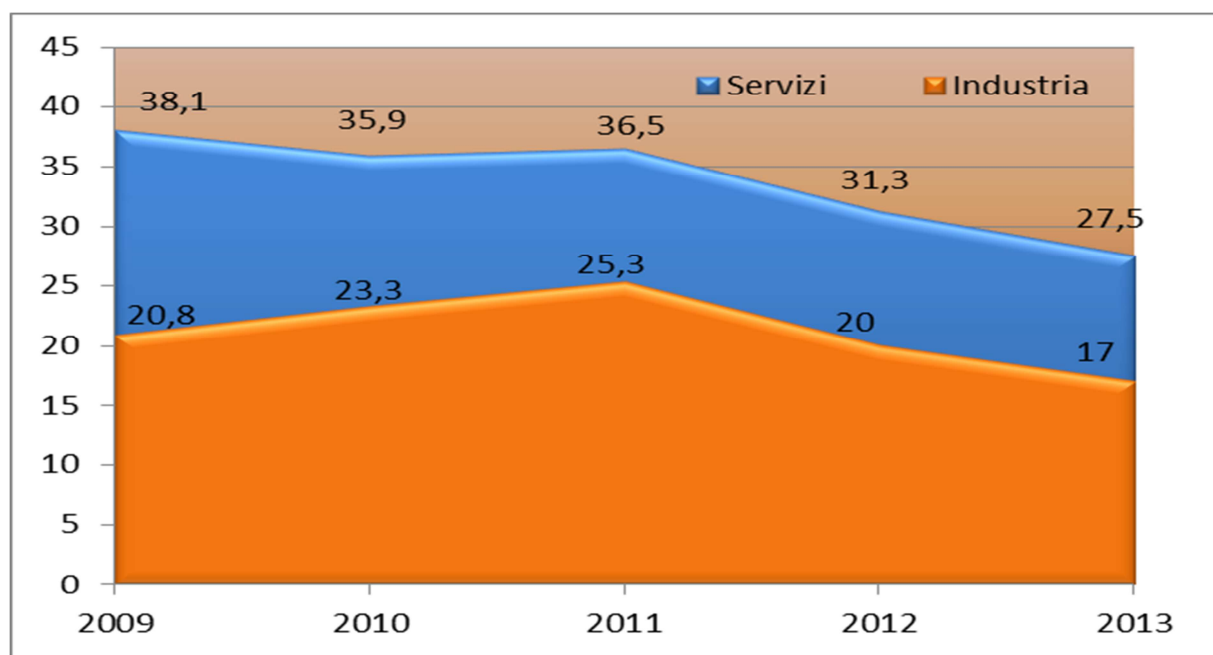
Fonte: Elaborazione Camera di Commercio di Perugia su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014

Analizzando i settori di appartenenza delle imprese, emerge che nel settore dei servizi la quota di dipendenti formati nel 2013 è nettamente superiore a quella del settore industriale. La percentuale si attesta al 27,5% per i dipendenti di imprese dei servizi, mentre si ferma al 17% per i dipendenti delle aziende industriali. Sono più attente alla formazione dei propri dipendenti

le imprese delle "public utilities", che nel 2013 hanno formato oltre il 45,8% dei propri dipendenti e le industrie meccaniche con il 24,7%. Abbastanza trascurabile appare la partecipazione a corsi di formazione dei dipendenti nelle industrie del mobile e del legno, con il 6,7%. All'interno del terziario emerge l'attività formativa degli "altri servizi" con oltre dei dipendenti formati ogni due, seguiti da "logistica e trasporti", con due dipendenti su cinque. Anche "informatica e telecomunicazioni" con una quota di oltre il 34%, dimostra un'elevata attenzione alla formazione dei propri dipendenti. La percentuale più bassa si evidenzia nelle imprese operanti nel turismo e nella ristorazione (13,9%).

L'andamento, nel corso del tempo, dei dipendenti in formazione per settore di attività evidenzia i comportamenti adottati dalle imprese industriali rispetto a quelle del terziario. Nell'industria i dipendenti in formazione nel 2009 erano il 20,8%, sono cresciuti di 2-2,5 punti percentuali sia nel 2010 che nel 2011, mentre nel 2012 hanno registrato una contrazione di oltre cinque punti percentuali e di ulteriori tre punti nel 2013. La formazione nel settore terziario ha anticipato di un anno la flessione, infatti, la quota di dipendenti formati nel 2010 si è ridotta di oltre due punti percentuali. Nel 2011 è salita di poco (36,5%) e poi nel 2012 ha evidenziato una contrazione consistente analoga a quella registrata nel settore industriale, così come nel 2013.

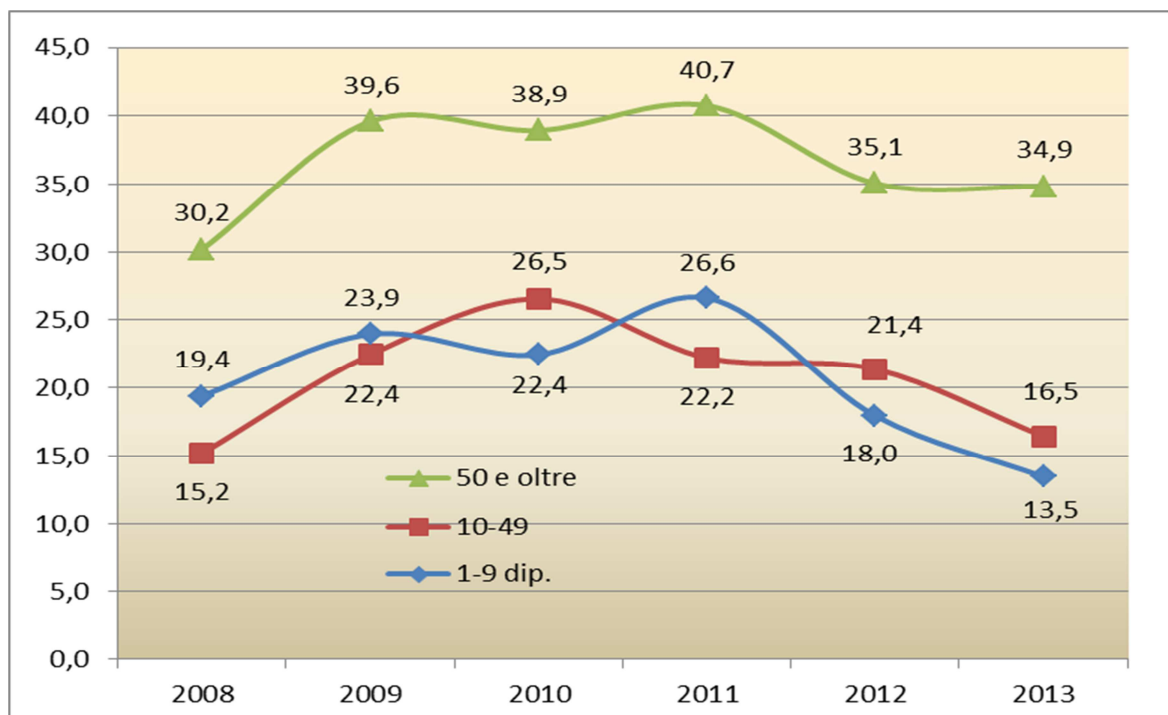
Graf. 9: Quota di dipendenti formati dalle imprese per settori di attività. Serie storica 2009-2013



Fonte: Elaborazione Camera di Commercio di Perugia su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014

Abbiamo visto che le imprese del settore dei servizi mostrano una maggiore propensione alla formazione dei propri dipendenti rispetto a quelle industriali, ma è necessario rilevare che il gap si sta riducendo. Nel 2009, infatti, la percentuale dei dipendenti in formazione nel settore dei servizi era notevolmente maggiore rispetto a quella del settore industriale, con una differenza pari a oltre 17 punti percentuali. Nel biennio 2010-2011 il gap si è ridotto progressivamente, arrivando a 11 punti percentuali, è rimasto costante nel 2012 e si è ridotto ulteriormente nel 2013 a 10,5 punti. La riduzione del gap è da imputare a un ridimensionamento della formazione nel terziario, più che a un progresso del settore industriale.

Graf. 10: Quota di dipendenti formati dalle imprese per classe dimensionale. Serie storica 2008-2013



Fonte: Elaborazione Camera di Commercio di Perugia su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014

Per quanto riguarda la formazione in base alla dimensione dell'azienda, sono soprattutto i dipendenti delle aziende più grandi che hanno avuto la possibilità di partecipare a corsi di formazione. Nel 2013 il 35% dei dipendenti delle imprese con oltre 49 dipendenti ha effettuato corsi di formazione. La percentuale è inferiore per le imprese da 10 a 49 dipendenti e si attesta al 16,5%, meno della metà di quelli delle aziende più grandi. Ancora più basso il valore per le imprese più piccole: appena il 13,5%.

Nel quadriennio 2009-2011 la percentuale di dipendenti formati nelle imprese con meno di 10 dipendenti è stata altalenante: dal 19,4% del 2008 è salita al 23,9% del 2009, poi è scesa al 22,4% del 2010, ed è risalita di oltre quattro punti nel 2011, arrivando al 26,6%. Nel 2012 i dipendenti formati si sono ridotti drasticamente (18%), con una perdita di quasi nove punti percentuali rispetto all'anno precedente, la più alta registrata fra tutte le dimensioni aziendali; nel 2013 è continuata la contrazione ma l'ampiezza si è dimezzata. Le imprese da 10 a 49 dipendenti nel periodo 2009-2011 hanno avuto un andamento antitetico rispetto a quelle più piccole. Infatti, la quota dei loro dipendenti formati è salita nel 2010, passando dal 22,4% al 26,5% ed è scesa al 22,2% nel 2011. Nel 2012 i dipendenti formati sono diminuiti in termini percentuali, ma con una differenza contenuta: dal 22,2% si è scesi al 21,4%. Nel 2013 la riduzione è stata più sostenuta, cinque punti percentuali in meno rispetto all'anno precedente. La quota dei dipendenti formati dalle imprese più grandi dal 2008 (30,2%) al 2009 è cresciuta (39,6%). Nel corso del 2009-2011 ha subito cambiamenti limitati: è scesa meno di un punto percentuale nel 2010, arrivando al 38,9%, ed è risalita di quasi due punti percentuali nel 2011 raggiungendo il 40,7%. Nel 2012, invece, si è registrata una forte contrazione, che ha fatto scendere la percentuale di dipendenti formati al 35,1%, con una perdita di quasi sei punti percentuali, mentre è rimasta stabile nel corso del 2013.

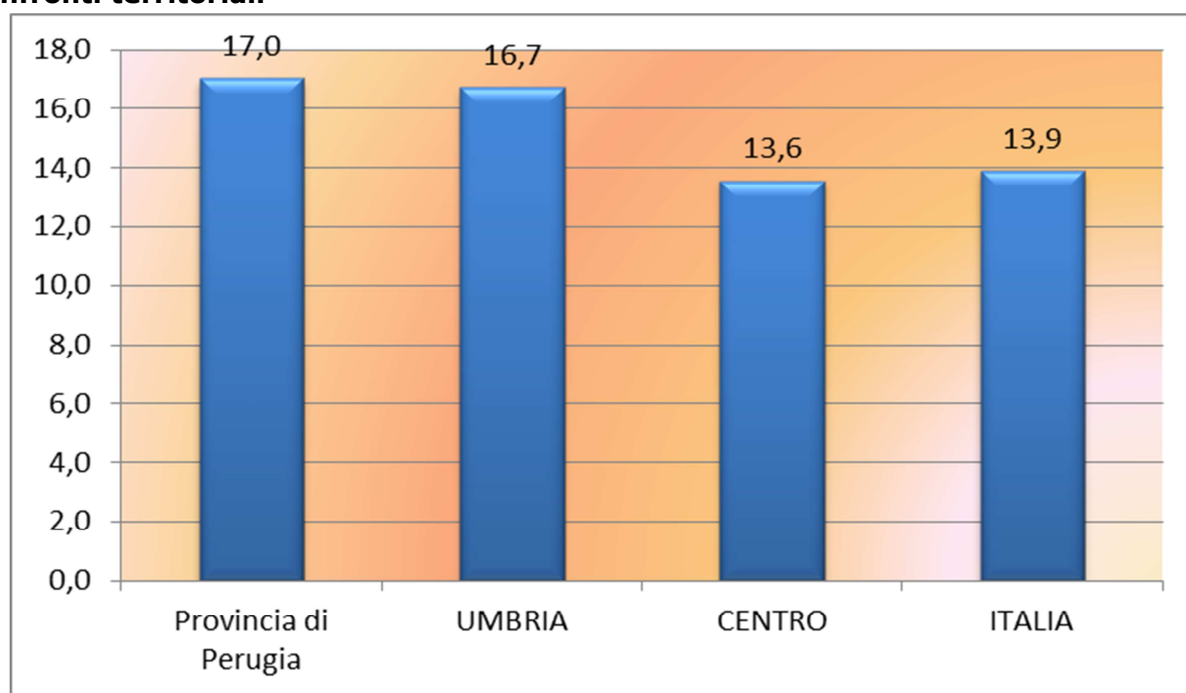
IMPRESE CHE HANNO OSPITATO PERSONE IN TIROCINIO/STAGE

Un'altra modalità formativa adottata dalle imprese consiste nell'ospitare tirocinanti e stagisti, in genere giovani che stanno terminando o hanno appena concluso il percorso di studi. Il tirocinio e lo stage, però, sono anche strumenti per selezionare possibili candidati per futuri inserimenti in azienda. Lo stage e il tirocinio, pertanto, offrono un duplice vantaggio. Da una parte il lavoratore può verificare l'aderenza di una professione alle proprie capacità e alla propria formazione, dall'altra l'impresa ha la possibilità di testare gli aspiranti dipendenti a costi contenuti o addirittura nulli.

Le imprese nel 2013 hanno accolto, per periodi di diversa durata, quasi oltre 4.400 stagisti e tirocinanti, un numero che torna ai livelli del 2011, dopo essere sceso a 3.700 nel 2012. Ciascuna impresa ospitante ha avuto in media 1,4 tirocinanti o stagisti.

Il 17% delle imprese della provincia ha sfruttato quest'opportunità nel 2013, in espansione rispetto al 13,7% dello scorso anno. La quota è allineata alla media regionale mentre risulta nettamente superiore sia al valore del Centro (13,6% in frenata rispetto al 13,5% del 2012) sia alla media dell'intero Paese (13,9% stabile rispetto al 2012).

Graf. 11: Quota di imprese che hanno attivato stage/tirocini nel 2013
Confronti territoriali

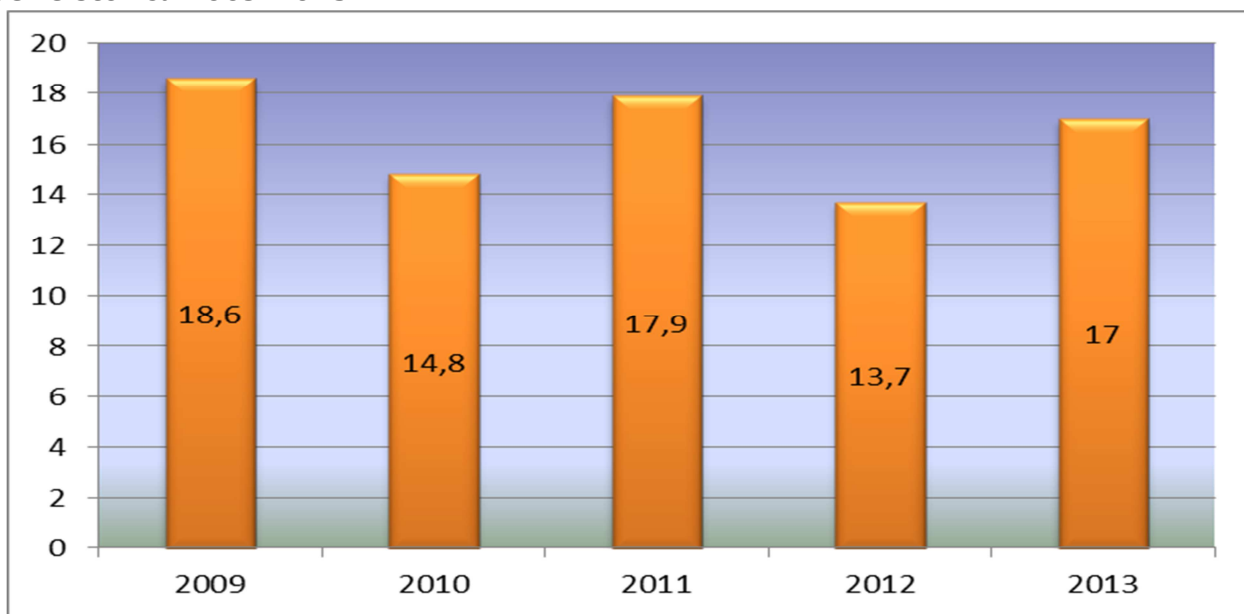


Fonte: Elaborazione Camera di Commercio di Perugia su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014

Analizzando i dati provinciali in serie storica, emerge che nel 2013 la quota di imprese con stagisti/tirocinanti è tornata a salire dopo aver registrato l'anno precedente il valore più basso del quadriennio 2009-2013. Infatti, la percentuale di imprese che ha ospitato persone in tirocinio o stage, nel 2009 era pari al 18,6%, nel 2010 la percentuale si è ridotta al 14,8% perdendo, quindi, quasi quattro punti percentuali. Nel 2011 le imprese che hanno ospitato tirocinanti o stagisti sono cresciute in termini percentuali ritornando quasi ai livelli del 2009. Nel 2012, tuttavia, non solo è andato perso quanto era stato recuperato l'anno prima, ma la

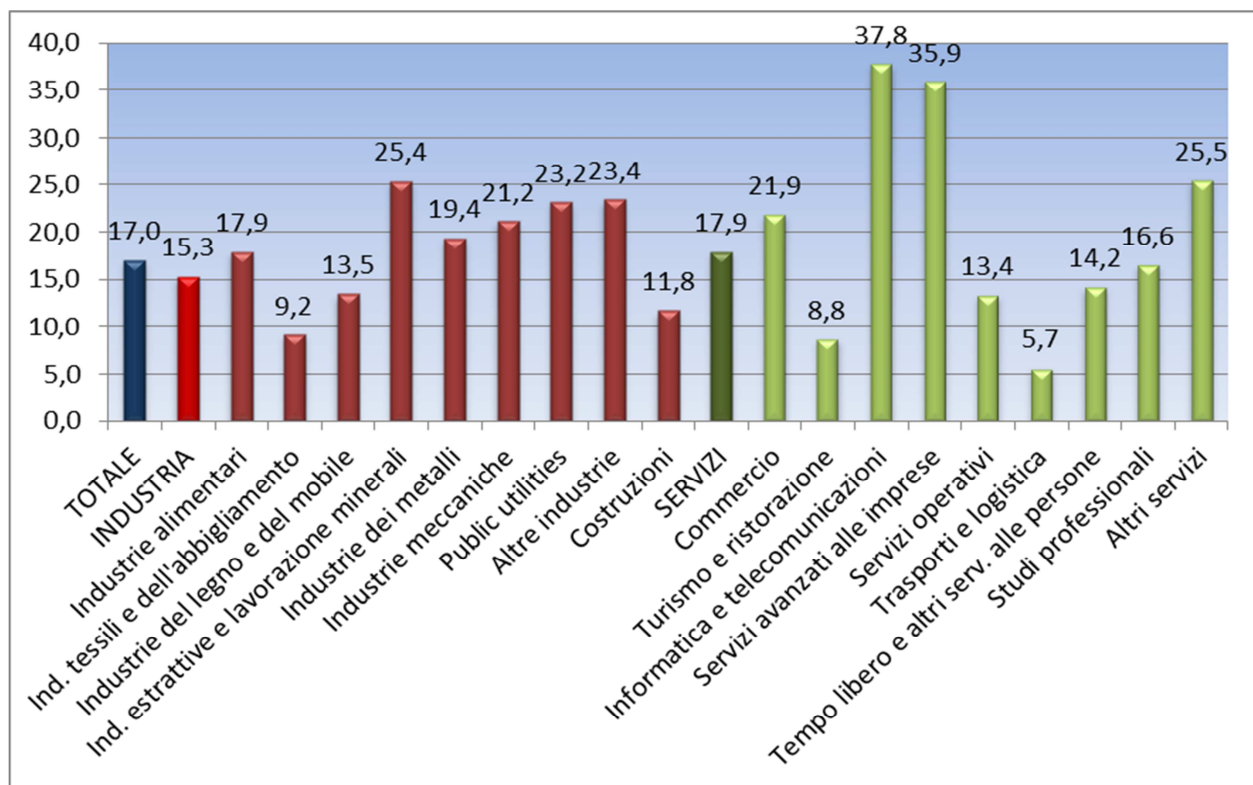
quota è scesa addirittura al 13,7%, il valore minimo del periodo esaminato. Infine lo scorso anno la quota è tornata a salire e si è attestata al 17%.

Graf. 12: Quota di imprese provinciali che hanno attivato stage/tirocini.
Serie storica 2009-2013



Fonte: Elaborazione Camera di Commercio di Perugia su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014

Graf. 13: Quota di imprese provinciali che hanno attivato stage/tirocini nel 2013 per settori d'attività

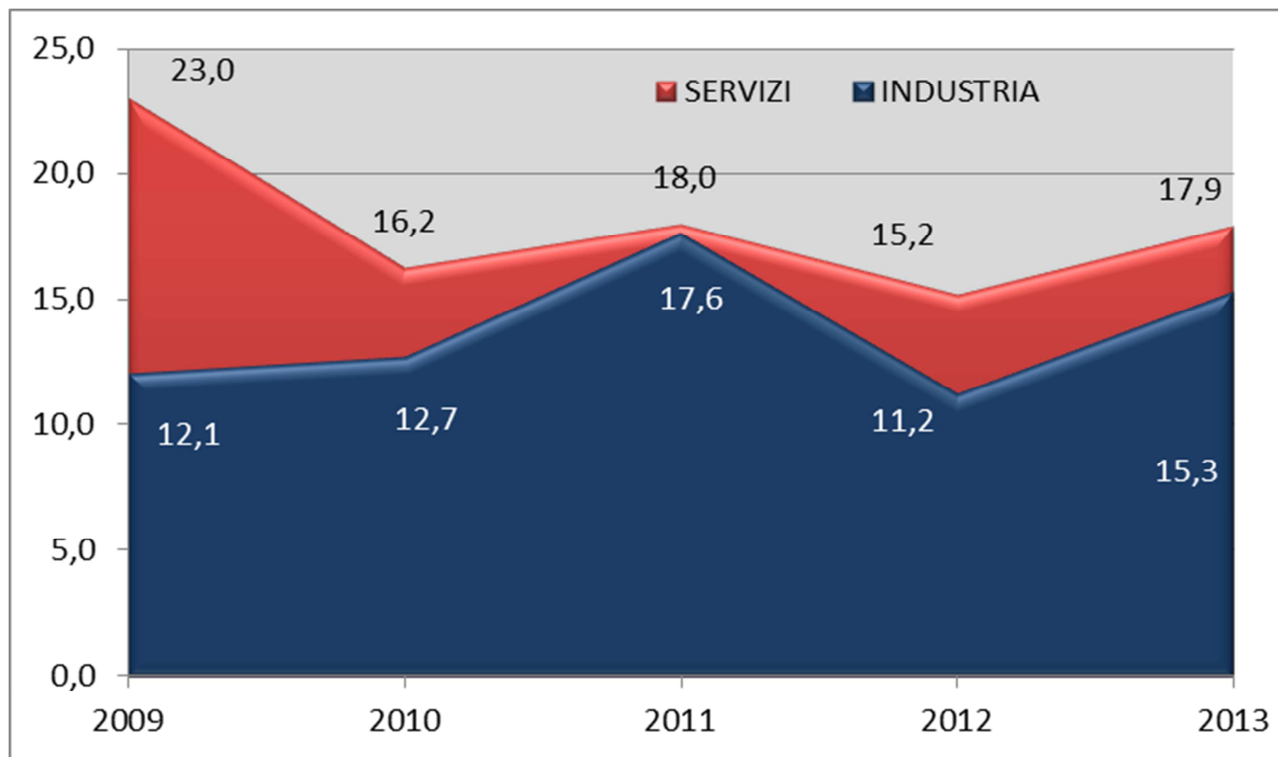


Fonte: Elaborazione Camera di Commercio di Perugia su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014

Sono le imprese dei servizi a mostrare una maggiore propensione a ospitare tirocini o stage. La differenza tra le quote di imprese ospitanti tirocini o stage dei due principali settori economici è sensibile: 15,3% per l'industria e 17,9% per i servizi. Esaminando più dettagliatamente i dati si nota che tra le attività che compongono il settore industriale, oltre il 25% delle industrie estrattive e lavorazione dei minerali ha attivato tirocini o stage, seguono le altre industrie con il 23,4% e le pubblic-utilities, con il 23,2%. Le percentuali più basse si evidenziano per il tessile e l'abbigliamento, in cui il valore è 9,2%, e per le costruzioni (11,8%). Nel settore terziario spiccano l'informatica e le telecomunicazioni con quasi il 38%, e i servizi avanzati alle imprese, in cui la quota di imprese con stagisti e tirocinanti arriva a quasi il 36%. All'opposto, la percentuale più bassa si registra nei trasporti e logistica, con il 5,7% del totale delle imprese.

Le imprese che hanno ospitato stagisti o tirocinanti nel 2013 sono aumentate (in valore percentuale) rispetto a quelle dell'anno precedente, sia nell'industria che nei servizi. Nell'industria la percentuale si è mantenuta intorno al 12-13% nel 2009-2010, è salita al 17,6% nel 2011 per poi flettere nel 2012 all'11,2%. Nel 2013 la percentuale ha recuperato parte di quanto aveva perduto l'anno prima arrivando al 15,3%. Nei servizi la percentuale dal 23% del 2009 è diminuita drasticamente al 16,2% nel 2010, ha registrato poi un aumento contenuto nel 2011 che l'ha portata a quota 18%, nel 2012 si è ridotta scendendo a quota 15,2%, infine nel 2013 ha recuperato quanto perso ritornando quasi al 18%. La quota di imprese ospitanti tirocini/stage del settore dei servizi è sempre superiore a quella delle imprese industriali. La differenza è massima in corrispondenza del 2009 (-11 punti), si riduce nel 2010 (-3,5 punti), fino quasi ad annullarsi nel 2011, per poi aumentare di nuovo nel 2013, dando un gap di 4 punti percentuali, che nel 2013 si è ridotto a 2,5 punti percentuali.

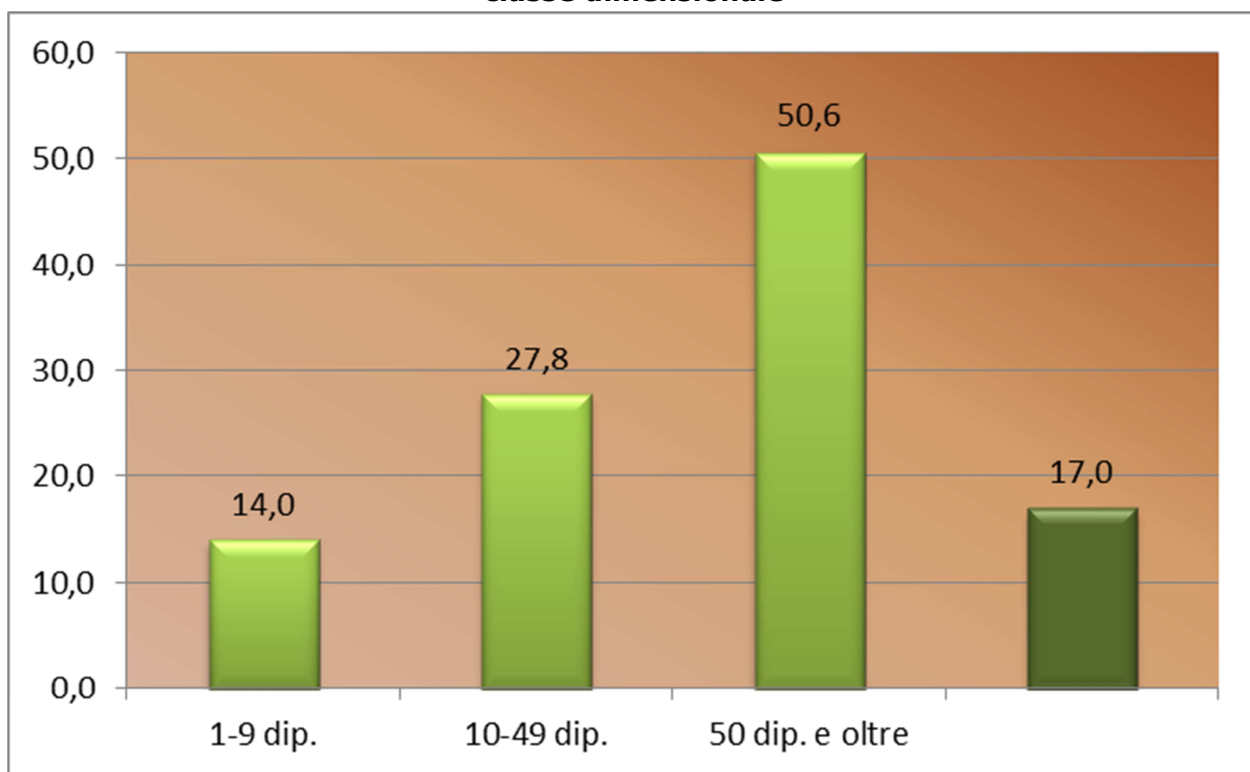
Graf. 14: Quota di imprese provinciali per settore economico che hanno attivato stage/tirocini. Serie storica 2009-2013



Fonte: Elaborazione Camera di Commercio di Perugia su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014

La percentuale di imprese che attivano tirocini o stage cresce al crescere della dimensione aziendale: dal 14% nelle imprese fino a 9 dipendenti, si passa al 27,8% nelle imprese che hanno da 10 a 49 dipendenti fino ad arrivare al 50,6% nelle imprese con oltre 49 dipendenti.

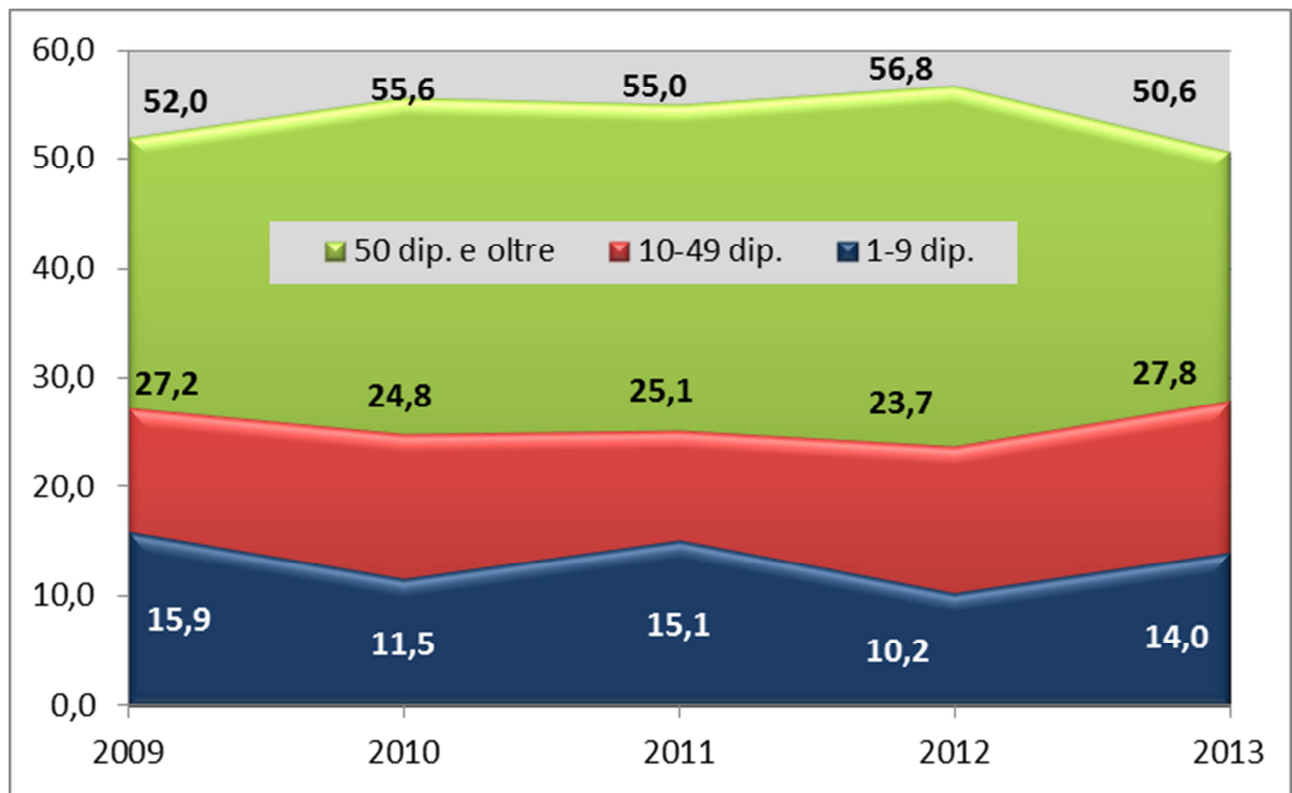
Graf. 15: Quota di imprese provinciali che hanno attivato stage/tirocini nel 2013 per classe dimensionale



Fonte: Elaborazione Camera di Commercio di Perugia su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014

Analizziamo ora la propensione delle imprese ad ospitare tirocini/stage nell'ultimo quinquennio in base alla dimensione aziendale. La quota di micro imprese che ha attivato tirocini o stage ha avuto un andamento oscillante, nel corso dell'ultimo quinquennio: era il 15,9% nel 2009, è scesa all'11,5% nel 2010, è ritornata oltre il 15% nel 2011, è ridiscesa nel 2012, attestandosi al 10,2%, ed è risalita al 14% nel 2013. Le imprese da 10 a 49 dipendenti, invece, hanno avuto una flessione della quota che poi è stata più che recuperata nel 2013. Infatti, dal 27,2% del 2009, la quota di imprese che ha ospitato stage/tirocini è scesa a circa il 25% nel 2010 - 2011, per poi calare ancora di oltre un punto percentuale nel 2012 e raggiungere il 23,7%, infine nel 2013 è risalita al valore massimo del 27,8%, compensando quanto perso in precedenza e riportandosi a valori superiori al 2009. Le imprese più grandi hanno registrato quasi un andamento opposto. Nel 2009-2012 hanno mostrato complessivamente un incremento della quota di quelle ospitanti stagisti o tirocinanti. Nel 2009 la percentuale era pari al 52%, è salita al 55,6% nel 2010, si è mantenuta al 55% nel 2011, nel 2012 è salita di quasi due punti percentuali, arrivando al 56,8%, per poi perdere quanto guadagnato e attestarsi nel 2013 al 50,6% il valore più basso del periodo considerato.

Graf. 16: Quota di imprese provinciali che hanno attivato stage/tirocini per classe dimensionale. Serie storica 2009-2013



Fonte: Elaborazione Camera di Commercio di Perugia su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014

TAVOLE STATISTICHE

Tavola 1

Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2013 corsi di formazione per il personale, per classe dimensionale e settore di attività
(quota % sul totale)

Provincia di Perugia

	Classe dimensionale			Totale
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	
TOTALE	14,7	29,6	61,6	18,3
INDUSTRIA	15,2	25,5	50,2	18,4
Industrie alimentari	7,7	--	--	13,0
Ind. tessili e dell'abbigliamento	10,5	--	--	11,2
Industrie del legno e del mobile	8,5	--	--	9,8
Ind. estrattive e lavorazione minerali	9,3	31,5	--	17,5
Industrie dei metalli	15,6	34,9	--	21,6
Industrie meccaniche	22,4	29,8	--	25,5
Public utilities	--	--	--	27,7
Altre industrie	14,9	29,2	62,7	23,1
Costruzioni	17,5	32,9	--	19,2
SERVIZI	14,4	33,4	68,4	18,2
Commercio	2,7	34,4	60,5	7,9
Turismo e ristorazione	10,6	19,9	--	12,2
Informatica e telecomunicazioni	25,8	56,0	--	33,0
Servizi avanzati alle imprese	24,5	54,7	73,0	31,2
Servizi operativi	9,7	35,1	60,0	16,1
Trasporti e logistica	11,8	24,2	66,7	17,3
Tempo libero e altri serv. alle persone	33,1	46,0	--	33,9
Studi professionali	26,5	--	-	26,6
Altri servizi	37,4	43,4	83,1	45,2
UMBRIA	15,6	30,8	62,4	19,3
CENTRO	18,7	29,9	61,4	21,9
ITALIA	18,6	32,7	62,1	22,4

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014

Tavola 2

Dipendenti che nel 2013 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale e settore di attività

(quota % su totale dipendenti al 31.12.2013)

Provincia di Perugia

	Classe dimensionale			Totale
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	
TOTALE	13,5	16,5	34,9	22,9
INDUSTRIA	11,6	13,1	24,2	17,0
Industrie alimentari	5,5	12,2	24,6	17,5
Ind. tessili e dell'abbigliamento	7,4	3,8	18,4	8,8
Industrie del legno e del mobile	4,5	8,2	6,8	6,7
Ind. estrattive e lavorazione minerali	8,1	13,4	9,5	10,4
Industrie dei metalli	17,9	15,3	19,8	17,6
Industrie meccaniche	16,5	17,9	30,1	24,7
Public utilities	12,6	12,1	52,7	45,8
Altre industrie	10,0	15,1	24,4	18,8
Costruzioni	13,0	17,4	19,8	14,9
SERVIZI	14,6	20,1	42,6	27,5
Commercio	2,9	17,6	30,2	16,6
Turismo e ristorazione	7,2	14,5	32,9	13,9
Informatica e telecomunicazioni	26,5	31,3	42,0	34,3
Servizi avanzati alle imprese	20,2	29,5	40,7	29,8
Servizi operativi	26,0	23,2	31,2	27,4
Trasporti e logistica	11,5	14,2	50,4	37,7
Tempo libero e altri serv. alle persone	33,2	21,0	18,3	27,3
Studi professionali	27,2	44,0	-	28,2
Altri servizi	37,7	36,9	57,5	52,1
UMBRIA	14,2	17,3	36,2	24,1
CENTRO	15,8	17,6	40,7	28,1
ITALIA	16,2	19,5	41,1	28,9

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014

Tavola 3

Imprese che hanno ospitato persone in tirocinio/stage nel corso del 2013 per settore di attività e classe dimensionale

(quota % sul totale)

Provincia di Perugia

	Classe dimensionale			Totale
	1-9 dip.	10-49 dip.	50 dip. e oltre	
TOTALE	14,0	27,8	50,6	17,0
INDUSTRIA	11,8	25,3	41,6	15,3
Industrie alimentari	13,6	22,3	--	17,9
Ind. tessili e dell'abbigliamento	--	24,6	--	9,2
Industrie del legno e del mobile	8,8	--	--	13,5
Ind. estrattive e lavorazione minerali	17,7	45,2	--	25,4
Industrie dei metalli	15,6	27,6	--	19,4
Industrie meccaniche	15,5	33,3	--	21,2
Public utilities	--	--	--	23,2
Altre industrie	18,4	26,6	49,2	23,4
Costruzioni	11,1	16,5	--	11,8
SERVIZI	15,0	30,1	56,0	17,9
Commercio	18,9	32,8	62,4	21,9
Turismo e ristorazione	5,3	32,8	--	8,8
Informatica e telecomunicazioni	36,9	--	--	37,8
Servizi avanzati alle imprese	33,1	46,9	--	35,9
Servizi operativi	10,1	--	44,4	13,4
Trasporti e logistica	--	--	53,8	5,7
Tempo libero e altri serv. alle persone	12,2	41,3	--	14,2
Studi professionali	16,6	--	-	16,6
Altri servizi	17,9	36,8	54,2	25,5
UMBRIA	13,3	28,4	52,5	16,7
CENTRO	10,3	23,1	50,7	13,6
ITALIA	10,3	24,0	51,3	13,9
Provincia di Perugia				
N. tirocini/stage attivati nel 2013*	2.330	1.420	660	4.410
N. medio di tirocini/stage per impresa**	1,0	2,2	1,8	1,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Solo imprese con tirocini e stage

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014

UFFICIO STUDI E STATISTICA
CAMERA DI COMMERCIO DI PERUGIA
VIA CACCIATORI DELLE ALPI, 42 - PERUGIA
Tel. 075-5748220
statistica@pg.camcom.it